

09/07/2016



MESSAGGI - Noi Superiori Maggiori della Società San Paolo – insieme al Superiore generale, don Valdir José De Castro, e al Governo generale – riuniti a Roma dal 22 al 30 giugno 2016 rivoliamo ai fratelli Paolini di tutte le Circoscrizioni il nostro più fraterno saluto.

Durante questi intensi giorni di lavoro in un clima di fraternità e convivialità abbiamo riflettuto insieme sull'attuale momento ecclesiale e sulla situazione della nostra Congregazione a quasi un anno e mezzo dalla celebrazione del X Capitolo generale. Abbiamo ripercorso il cammino di ogni Circoscrizione, misurandolo sul Documento finale di tale Capitolo, e siamo stati aggiornati sui progetti che, in esecuzione delle linee operative lì contenute, il Governo Generale sta accompagnando. Fra questi ricordiamo, in particolare, la preparazione del 2° Seminario Internazionale degli Editori Paolini, la riorganizzazione del Centro Biblico San Paolo e il lavoro della commissione incaricata di redigere le linee di identità pedagogica dei Centri di studio promossi nelle Circoscrizioni. Sono state anche ascoltate le relazioni del CTIA, del SIF, degli Officiali generali, del Postulatore e del Direttore del Centro di Spiritualità Paolina e si è discusso sulla revisione della normativa congregazionale. Si sono, infine, prese in considerazione le situazioni delle Case dipendenti dal Governo generale, degli Istituti aggregati e degli Organismi apostolici internazionali (CIDEP, GEC, CAP/ESW).

A partire dal documento capitolare «Tutto faccio per il Vangelo» (1Cor 9,23). Paolini, evangelizzatori-comunicatori. In Cristo nuovi apostoli per l'umanità, che rappresenta la vera sfida di tutta la Congregazione in questi anni, vi condividiamo i principali punti che, insieme a ciascuno di voi, desideriamo rilanciare e sui quali vogliamo impegnarci:

- investire nella comunicazione e nel dialogo tra i Paolini, tra le Circoscrizioni e tra queste e il Governo generale con i suoi Organismi;
- promuovere l'apertura all'universalità e all'internazionalità della nostra Congregazione, sia a livello di apostolato che di formazione;
- sviluppare di più il senso di solidarietà e fraternità, unificando le nostre forze dentro la Congregazione, la Famiglia Paolina e la Chiesa universale;
- rispondere con audacia alle sfide più urgenti e a quelle che ci chiedono un deciso cambio di mentalità e di azione a livello comunitario, formativo e apostolico;
- assumere seriamente l'impegno di diventare formatori nel campo della comunicazione e nel campo biblico.

Cari fratelli, è nostra viva aspirazione fare dell'esperienza di comunione e di attenzione reciproca, che abbiamo vissuto tra noi in questi giorni, uno stile di rinnovata fraternità paolina in tutte le nostre comunità e Circoscrizioni. Gesù Maestro, per l'intercessione della Regina degli Apostoli e del beato Giacomo Alberione, conceda a noi tutti di fare nostre le parole dell'apostolo Paolo: «Trasformatevi rinnovando la vostra mente, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto» (Rom 12, 2). Vi salutiamo in Gesù Maestro, Via e Verità e Vita.

I partecipanti all'Incontro dei Superiori Maggiori della Società San Paolo

Fonte: paulus.net, 30/06/2016